

IL RICORDO DI MONSIGNOR TODISCO CHE DENUNCIÒ LE RACCOMDAZIONI ALLA FCA

Addio al manager in pullover

Muore in ospedale a Zurigo Marchionne, l'ad che cambiò il destino della Fiat

Marchionne ■ da pagina 2 a 5

Polese: «Con la scomparsa di Marchionne, l'Italia perde un uomo coraggioso»

Pensiero commosso di Fausto De Mare per la prematura scomparsa dell'Ad Fca

Il pensiero commosso del presidente di Confcommercio Imprese Italia Potenza Fausto De Mare va alla prematura scomparsa dell'Ad Sergio Marchionne.

Di Mare afferma: «Marchionne, cambiando il destino della Fiat e del mercato dell'auto, è stato il pioniere dello stabilimento di Melfi che ha rappresentato e rappresenta tuttora la più grande opportunità per la crescita delle piccole e medie imprese locali e regionali dei settori servizi e commercio. Un motivo in più per ricordare il grande contributo che il manager, figlio di emigrati, ha dato all'occupazione diretta ed indiretta e all'economia di Melfi, dell'area e dell'intera regione».

«L'economia locale intorno allo stabilimento Fiat, come dimostrano gli indicatori socio-economici della città di Melfi e dei comuni più vicini, ha avuto benefici diretti ed indiretti che sono destinati, a breve-medio termine, con i nuovi programmi industriali ad ulteriori sviluppi. Con la crescita economica e dei consumi inoltre sempre intorno alla fabbrica di Melfi si è irrobustita la rete di vendite di auto generando altri posti di lavoro».

«Per tutto questo – dice il presidente di Confcommercio – dobbiamo profonda riconoscenza all'impegno svolto da Marchionne e siamo impegnati a darne seguito potenziando i servizi a favore di lavoratori e famiglie facendo rete tra ogni tipologia di servizio ed attività». Mario Polese invece sulla morte di Marchionne dichiara: «Con la scomparsa di Marchionne l'Italia, e non solo, perde un uomo coraggioso e di grande visione e lungimiranza».

E con queste parole che il segretario regionale del Partito democratico della Basilicata Mario Polese esprime cor-



doglio per la morte dell'Ad di Fca, Sergio Marchionne.

«Ha scritto una pagina importante nella storia dell'industria italiana e di quella della Basilicata. Nella sua veste di leader della Fiat ha attraversato anni di trasformazioni assai profonde e radicali dei mercati, dei sistemi di produzione, delle strategie finanziarie, delle relazioni sindacali», prosegue Polese che aggiunge: «Partendo dalla sua prospettiva ha sempre provato a guardare oltre».

Polese quindi ricorda:

«È stato fondamentale anche per San Nicola di Melfi guidando la transizione a partire dal 2004 e facendo della innovazione e della ricerca il punto forte che ha consentito allo stabilimento lucano di diventare fiore all'occhiello dell'intera produzione di auto».

Sottolineando l'importanza dell'ultimo accordo voluto proprio da Marchionne per la creazione in Basilicata di un Centro di eccellenza per la ricerca sui sistemi di produzione nello stabilimento lucano, il segretario regionale del Pd si augura che anche i nuovi vertici della Fca «si dimostrino all'altezza di Sergio Marchionne nel valorizzare l'automotive in Basilicata».

Anche Di Maio ha commentato la dipartita dell'Ad Fca dichiarando: «Pensava e agiva in maniera globale».

«Addio a Sergio Marchionne, ex amministratore delegato di Fca e presidente della Scuderia Ferrari.

Si è spento a 66 anni all'ospedale universitario di Zurigo, dove era stato ricoverato il 28 giugno per un intervento alla spalla destra. Il parlamentare Marco Di Maio lo ricorda così con un suo pensiero sulla sua pagina Facebook: "Contestato, denigrato, osannato, esaltato: un uomo che, al di là delle opinioni personali, ha trasformato un gruppo sull'orlo del fallimento in un colosso mondiale dell'auto, producendo posti di lavoro e rilanciando fabbriche».

«Un uomo capace - conclude - di pensare e agire in maniera globale come ce ne sono stati pochi e che ha lasciato un segno indelebile, nell'industria e nell'economia italiana. Ne avessimo avuti di più in Italia, avremmo avuto meno assistenzialismo e più forza di competere sfruttando le enormi potenzialità del nostro Paese».



● A fianco Mario Polese, segretario del Pd lucano e in alto Fausto De Mare, presidente di ConfcommerciImprese Italia di Potenza